

A glittering woman

Home » Cose che vivo » Verso il Benessere Biologico con Nvk Design

Verso il Benessere Biologico con Nvk Design



Benessere biologico: a cosa vi fanno pensare queste due parole?

Sabato 3 ottobre ho partecipato a una interessante manifestazione intitolata proprio così: sapori genuini, linee armoniose, materiali innovativi e pensieri positivi hanno accompagnato tutti i partecipanti in un viaggio teso verso la ricerca del benessere interiore ed esteriore nonché dell'equilibrio fisico e mentale.

Per me, vivere bene (e sano) significa affrontare la vita con energia cogliendo le opportunità migliori: giorno dopo giorno, mi sto rendendo conto di quanto sia necessario farlo nel pieno rispetto della vita stessa.

La kermesse *Il Benessere Biologico* si è posta proprio questo obiettivo, affrontando in modo scientifico ma anche piacevole e divertente le infinite sfaccettature della questione: chef, medici nutrizionisti, biologi, esperti in cosmesi naturale, bio-architetti e stilisti impegnati in una moda eco-sostenibile si sono confrontati in tanti appuntamenti distribuiti nel corso di tutto il week-end.

Qual è stato il mio ruolo? Scommetto lo immaginate già: ho partecipato alla tavola rotonda sulla moda.

Nel *pane* in questione, esperti e professionisti hanno parlato di eco-sostenibilità in un dibattito condotto e moderato dalla giornalista Fabiana Giacomotti.

Forse stenterete a crederlo, ma – per una volta – mi sono limitata a essere una testimonial *silenziosa*: insieme alle colleghe Anita Pezzotta (del blog *La Vie c'est Chic*) e Clara Nanut (del blog *Gourmode*), ho fatto da modella allo scopo di mostrare le creazioni della designer Natasha Calandrino Van Kleef, la fondatrice del marchio Nvk Design.

Perché utilizzare tre blogger, tre donne differenti per età, fisicità e stile di vita sebbene unite da una comune passione per la moda? Esattamente per questo (ottimo) motivo, ovvero per far scendere i capi dalla passerella e farli vedere indossati da donne che non sono modelle professioniste.

Parlando di Nvk, inizio a raccontarvi che il tessuto utilizzato da Natasha per tutte le sue collezioni è il modal – più precisamente il micromodal.

Si ottiene dalla polpa di legno degli alberi, non si sfibra e, rispetto al cotone, si restringe e scolorisce più difficilmente: è liscio e soffice tanto che viene spesso aggiunto proprio al cotone per migliorarne le qualità.

Il modal ha altre due importanti caratteristiche: è anallergico ed è traspirante. Quindi, d'estate non trattiene l'umidità e non ci fa sudare, mentre d'inverno ci aiuta a trattenere il calore del nostro corpo.

Posso affermare che è un tessuto che accarezza la pelle: in particolare, i capi pensati da Natasha si avvolgono attorno al corpo in modo semplice e al contempo raffinato, risultando adatti a ogni occasione. Sono compagni ideali per i viaggi e sono pratici da tenere in borsa e in valigia perché sono resistenti agli stress.

La designer crea anche una linea di costumi da bagno: naturalmente, proprio per le caratteristiche intrinseche del modal, i costumi risultano confortevoli e molto igienici. Vale la stessa cosa per alcune proposte di intimo e non mancano capi da uomo e per i bambini.

Prodotti esclusivamente in Italia in un laboratorio a impatto ambientale zero (per compensare le emissioni di CO2 derivate dai processi di manifattura sono stati piantati alberi in una zona boschiva nel territorio pavese), i capi Nvk sono realizzati in singolo o doppio strato di solo modal: non c'è utilizzo di parti plastiche o metalliche e gli elastici sono in gomma naturale. Torno a sottolineare che il modal è anallergico e il fatto che non siano presenti altri materiali annulla completamente il rischio allergie: attraverso i tagli ben studiati, Natasha riesce infatti a non utilizzare né cerniere né bottoni né ganci.

I capi doppiati hanno un ulteriore vantaggio: sono reversibili.

Aggiungo altri due dettagli accattivanti.

Il primo piacerà a tutte le donne che hanno poco tempo (alzo la mano per prima): i capi possono essere tranquillamente lavati in lavatrice con acqua fredda e non è necessario stirarli.

Il secondo piacerà a tutti i più convinti sostenitori dell'ecologia: non solo la manifattura è a impatto zero, come ho raccontato, ma anche lo smaltimento è altrettanto sostenibile. Essendo interamente in modal, i capi possono essere smaltiti senza la necessità di costose operazioni di separazione dei vari componenti. Per la gioia degli animalisti, anche l'uso di pelle e pelliccia è completamente bandito.

Avendole indossate, posso testimoniare che le creazioni Nvk sono molto morbide e piacevoli: accompagnano perfettamente il corpo assecondando le forme di ogni donna.

Mi piace essere onesta e ho sempre ammesso che non tutte le mie scelte sono eco-sostenibili: è però la direzione verso la quale desidero andare e che scelgo sempre più spesso. Mi piace pensare al mio come a un percorso verso quel benessere del quale ho parlato in principio e verso una conoscenza – e una coscienza – sempre più profonda ed estesa. Sono dunque molto felice di aver conosciuto Natasha e vi invito ad approfondire l'argomento attraverso i suoi canali social: [qui](#) trovate il suo sito e [qui](#) la sua pagina Facebook. Troverete anche una proposta per la sposa.

Se abitate a Milano, vi segnalo inoltre che Natasha aprirà un *temporary shop* dal 15 al 18 ottobre in piazza Gae Aulenti. Appuntamento giovedì 15 dalle ore 16 alle 23, venerdì 16 e sabato 17 dalle ore 10:30 alle 22:30 e domenica 18 dalle ore 10:30 alle 21. Sotto la torre Unicredit, troverete un negozio temporaneo posizionato tra il negozio *Swatch* e lo spazio *Feltrinelli Red*.

Manu

Se volete restare informati circa la manifestazione *Il Benessere Biologico* (sono certa che ci saranno successive edizioni), [qui](#) trovate il sito e [qui](#) la pagina Facebook. La kermesse è stata inserita nel progetto ExpoinCittà.

Nella foto in alto, da sinistra: Anita Pezzotta, la stilista Natasha Calandrino Van Kleef, Clara Nanut e la sottoscritta. Indossiamo tutti capi Nvk Design creati da Natasha: in particolare, io e le mie colleghe Anita e Clara indossiamo capi della collezione autunno/inverno fatti in doppio strato di modal e reversibili.